



Unione Europea

P.O.N. – ‘Competenze per lo Sviluppo’ (FSE)
 P.O.N. – Ambiente per l’apprendimento (FESR)
 D.G. Occupazione Affari Sociali e pari Opportunità
 D.G. Politiche Regionali



Istituto Statale
 "TERRA DI LAVORO"
 Tecnico Economico - Liceo Musicale
 CASERTA
www.istitutoterradilavoro.it
CEIS03800N@istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

- Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’I. S. “Terra di Lavoro” di Caserta, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4714 A/19 del 8 settembre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- l’aggiornamento del piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti del 20 ottobre 2016 e del Consiglio d’Istituto del 28 Ottobre 2016,
- il piano aggiornato è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

INDICE

	pag.
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	11
Piano di miglioramento (sintesi)	12
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	17
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	18
Scelte organizzative e gestionali	21
Alternanza Scuola Lavoro	26
Piano Nazionale Scuola Digitale	27
Formazione Personale docente e non docente	29-30
Progetti ed attività	31
Fabbisogno di personale docente	46/47
Fabbisogno personale ATA	49
Fabbisogno attrezzature e infrastrutture	52

Premessa

L'ISS "Terra di Lavoro" ha due sedi e svolge la sua attività in due edifici di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, uno negli anni 60 e sito al n. 2 della via Ceccano e l'altro con sede in via Acquaviva dove un tempo aveva sede l'archivio di Stato;

1. Il plesso di via Ceccano, che ospita 35 classi, si sviluppa su tre piani più il piano terra ed un seminterrato che è pari alla superficie totale dello stabile.

Le sue principali caratteristiche strutturali sono la sala dei professori, l'aula magna, le aule normali gli uffici di Presidenza e gli uffici amministrativi, la ricezione per i rapporti con il pubblico, l'ufficio duplicazioni ed i supporti strumentali alla didattica ed alla formazione per le esercitazioni di obbligo e non, per le azioni di recupero e di approfondimento, per la ricerca e lo studio individuali e di gruppo, per attività complementari, integrative ed opzionali e per attività di aggiornamento e di auto-aggiornamento che qui di seguito, sinteticamente si elencano:

n. 2 **videoproiettori**;

n. 2 **laboratori informatici** per le esercitazioni pratiche di **informatica biennio e triennio**;

n. 1 **laboratorio informatico** per il conseguimento della patente ECDL completo di rete didattica;

n. 1 **laboratorio di simulazione aziendale** per le esercitazioni di **Economia Aziendale**;

n. 2 **laboratori multimediali** completo di rete didattica, videoconferenza, collegamento Internet (ADSL) ed Intranet, destinato prioritariamente alla didattica delle lingue (Italiano, Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) e della Storia, ma utilizzabile anche per tutte le altre discipline, per attività di ricerca e per iniziative di formazione e aggiornamento;

n. 1 **laboratorio di Chimica** completo di computer in rete Internet;

n. 2 **laboratori linguistici** multimediali video completo di antenna parabolica;

n. 1 **laboratorio di Fisica** completo di attrezzature scientifiche

n. 1 **Aula di Scienze Integrate** (Biologia e Sc. della Terra)

n. 1 **antenna parabolica**;

n. 2 **vani in seminterrato adattati ad archivio e deposito**;

n. 1 **palestra coperta** per le esercitazioni di pallacanestro, pallavolo, calcio e atletica leggera.

n. 1 **Campo per Calcetto, Tennis** all'aperto

n. 1 **biblioteca attrezzata**

2. Il plesso di via Acquaviva si sviluppa su due piani e ospita 9 classi, di cui 2 del biennio comune e le altre del triennio articolazione SIA. Anche nel plesso della sede staccata è allestita una sala dei professori, un ufficio per il docente responsabile del plesso per la ricezione per i rapporti con il pubblico. Il plesso ha in dotazione

n. 6 **laboratori multidisciplinari** per le attività specifiche dell'indirizzo

n. 1 **biblioteca attrezzata**

Gli aspetti peculiari della scuola sotto il profilo organizzativo e didattico

Il modello didattico organizzativo elaborato per l'anno scolastico in corso per le classi prime prevede la ripartizione degli allievi per classi e sezioni secondo i criteri fissati dal Consiglio d'Istituto e cioè:

- sezioni AFM con prima lingua inglese e seconda lingua francese o spagnolo;
- sezioni IT (turistico) con la presenza a partire dal terzo anno di nuove discipline come Storia dell'Arte e terza lingua straniera (spagnolo)
- sezione indirizzo grafico e comunicazione
- sezione liceo musicale

I quadri orari degli indirizzi offerti dall'Istituto

- Settore Tecnico Economico, indirizzo generale **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

disciplina	cl. 1 ^a	cl. 2 ^a	cl. 3 ^a	cl. 4 ^a	cl. 5 ^a	valutazione
Religione/materia alternativa	1	1	1	1	1	
Italiano	4	4	4	4	4	Scritto - orale
Storia	2	2	2	2	2	orale
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3	Scritto - orale
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3	Scritto - orale
Matematica	4	4	3	3	3	Scritto - orale
Geografia	3	3	-	-	-	orale
Scienza integrate (fisica)	2	-	-	-	-	Orale - pratico
Scienza integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	Orale - pratico
Scienza integrate (Sc terra-biologia)	2	2	-	-	-	orale
Economia aziendale	2	2	6	7	8	Scritto - orale
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	orale
Diritto	-	-	3	3	3	orale
Economia politica	-	-	3	2	-	orale
Scienza delle finanze	-	-	-	-	3	orale
Informatica	2	2	2	2	-	Orale- pratico
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Orale- pratico
	32	32	32	32	32	

- Settore Tecnico Economico, articolazione **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

disciplina	cl. 1 ^a	cl. 2 ^a	cl. 3 ^a	cl. 4 ^a	cl. 5 ^a	valutazione
Religione/materia alternativa			1	1	1	
Italiano			4	4	4	Scritto - orale
Storia			2	2	2	orale
Prima lingua straniera			3	3	3	Scritto - orale
Seconda lingua straniera			3	3	3	Scritto - orale
Terza lingua straniera			3	3	3	Scritto - orale
Matematica			3	3	3	Scritto - orale
Geografia			-	-	-	orale
Scienza integrate (fisica)			-	-	-	Orale - pratico
Scienza integrate (Chimica)			-	-	-	Orale - pratico
Scienza integrate (Sc terra-biologia)			-	-	-	orale
Economia aziendale			-	-	-	Scritto - orale
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6	Scritto e orale
Diritto ed economia			-	-	-	orale
Diritto			2	2	2	orale
Relazioni internazionali			2	2	3	orale
Informatica			-	-	-	Orale- pratico
Tecnologia della Comunicazione			2	2	-	pratico
Scienze motorie e sportive			2	2	2	Orale- pratico
			32	32	32	

- Settore Tecnico Economico, articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

disciplina	cl. 1 ^a	cl. 2 ^a	cl. 3 ^a	cl. 4 ^a	cl. 5 ^a	valutazione
Religione/materia alternativa			1	1	1	
Italiano			4	4	4	Scritto - orale
Storia			2	2	2	orale
Prima lingua straniera			3	3	3	Scritto - orale
Seconda lingua straniera			3	-	-	Scritto - orale
Matematica			3	3	3	Scritto – orale
Geografia			-	-	-	orale
Scienza integrate (fisica)			-	-	-	Orale – pratico
Scienza integrate (Chimica)			-	-	-	Orale – pratico
Scienza integrate (Sc terra-biologia)			-	-	-	orale
Economia aziendale			4	7	7	Scritto – orale
Diritto ed economia			-	-	-	orale
Diritto			3	3	2	orale
Economia Politica			3	2	-	orale
Scienza Finanze			-	-	3	orale
Informatica			4	5	5	Scr-Or-Pr
Scienze motorie e sportive			2	2	2	Orale- pratico
			32	32	32	

Sbocchi professionali del Perito in “Amministrazione, finanza e marketing”:

A.A. Proseguimento degli studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie

B.B. Libera professione

Attività professionali nel campo giuridico – economico – aziendale

C. Lavoro dipendente in imprese private (bancarie, industriali, commerciali, assicurative finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali, amministrazioni condomini, consorzi, cooperative) o in pubbliche amministrazioni

- Settore Tecnico Economico, indirizzo TURISTICO

disciplina	cl. 1 ^a	cl. 2 ^a	cl. 3 ^a	cl. 4 ^a	cl. 5 ^a	valutazione
Religione/materia alternativa	1	1	1	1	1	
Italiano	4	4	4	4	4	Scritto - orale
Storia	2	2	2	2	2	orale
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3	Scritto - orale
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3	Scritto - orale
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3	Scritto-orale
Matematica	4	4	3	3	3	Scritto – orale
Geografia	3	3	-	-	-	orale
Geografia Turistica	-	-	2	2	2	orale
Scienza integrate (fisica)	2	-	-	-	-	Orale – pratico
Scienza integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	Orale – pratico
Scienza integrate (Sc terra e biologia)	2	2				orale
Economia aziendale	2	2	-	-	-	Scritto – orale
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	orale
Discipline turistiche aziendali	-	-	4	4	4	Scritto -orale
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3	orale
Arte e territorio	-	-	2	2	2	orale
Informatica	2	2	-	-	-	Orale- pratico
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Orale- pratico
	32	32	32	32	32	

Sbocchi professionali del Perito in “Turismo”:

A. Proseguimento degli studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie;

B. Libera professione

Attività imprenditoriali nel settore turistico (gestione di strutture alberghiere e di ristorazione, società per la promozione di eventi o di turismo congressuale)

C. Lavoro dipendente in imprese private (receptionist in alberghi, ristoranti, villaggi turistici, campeggi, agriturismi;

programmatore turistico in agenzie di viaggi e tour operators; hostess presso aeroporti, fiere, congressi; impiegato presso compagnie aeree) o in enti pubblici per la promozione turistica

- Settore Tecnico Economico, opzione SPORTIVO

discipline di studio OPZIONE SPORTIVO	classe di concorso	Ore Annuali				
		Primo Biennio		Secondo Biennio		5 ^a
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Religione/materia alternativa		1	1	1	1	1
Italiano	A050	3	3	3	3	3
Storia	A050	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	A346	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	A246	2	2	2	2	3
Matematica	A048	4	4	3	3	3
Geografia	A039	3	3			
Scienza integrate (Fisica)	A038	2				
Scienza integrate (Chimica)	A013		2			
Scienza integrate (Sc terra-biolog.)	A060	2	2			
Economia az. delle società sportive	A017	2	2	6	7	8
Diritto ed economia	A019	2	2			
Diritto sportivo	A019			3	3	3
Economia politica	A019			3	2	
Scienza delle finanze	A019					3
Informatica	A075	2	2	2	2	
Scienze motorie	A029	2	2	2	2	2
Discipline sportive	A029	2	2	2	2	2
		32	32	32	32	32

INDIRIZZO SPORTIVO

L'indirizzo sportivo si prefigge di formare un atleta con competenze professionali dotato di competenze specifiche nella gestione di imprese sportive: federazioni, leghe, associazioni, enti di promozione sportiva, ma anche imprese che operano, a diverso titolo, nel settore sportivo. Il corso di studi prepara una figura professionale completa, capace di programmare e coordinare tutte le fasi gestionali: dalla verifica delle attività economiche-aziendali al controllo delle procedure giuridico-istituzionali, dall'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive alla gestione dei rapporti con gli enti, istituzioni e pubbliche amministrazioni, dalla direzione di strutture e impianti al coordinamento di attività promozionali. I diplomati potranno proseguire i propri studi sia potenziando le attività sportive sia intraprendendo studi accademici mirati al management dello sport e delle imprese sportive.

- Settore Tecnologico, indirizzo Meccanico - opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO

disciplina	Ore Annuali						
	TECNOLOGIE DEL LEGNO	classe di concorso	Primo Biennio		Secondo Biennio		
			1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione/materia alternativa			1	1	1	1	1
Italiano	A050		4	4	4	4	4
Storia	A050		2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	A346		3	3	3	3	3
Matematica	A047		4	4	3	3	3
Scienza integrate (fisica)*	A038		3	3			
Scienza integrate (Chimica)*	A013		3	3			
Scienza integrate (Sc terra-biolog.)	A060		2	2			
Diritto ed economia	A019		2	2			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica*	A071		3	3			
Tecnologie informatiche*	A042		3				
Scienze e tecnologie applicate	A042			3			
Complementi di matematica	A047				1	1	
Meccaniche macchine ed energia					4	3	3
Sistemi e automazione	A020/ A042				4	3	3
Tecnologie meccaniche della produzione in legno	A015/ A020				5	5	5
disegno, progettazione ed elementi di design	A020				3	3	3
Organizzazione, gestione aziendale e marketing	A017					2	3
Scienze motorie e sportive	A029		2	2	2	2	2
			32	32	32	32	32

TECNOLOGIE DEL LEGNO

Il diplomato in Meccanica e Meccatronica opzione Tecnologie del Legno ha competenze specifiche di tecnologie, design, progettazione e gestione, in termini economici e strategie di marketing, delle aziende del settore del legno. E' in grado di programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi in perfetta sintonia con quanto richiesto dal mondo del lavoro. In questa articolazione sono approfondite, nei diversi settori produttivi le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro e sviluppate competenze adeguate alla realizzazione di prodotti in legno e materiali ecosostenibili. Gli studi mirano ad integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e di chimica, economia ed organizzazione

- Settore Tecnologico, indirizzo Grafica e Comunicazione

disciplina	Ore Annuali					
	classe di concorso	Primo Biennio		Secondo Biennio		5 ^a
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Religione/materia alternativa		1	1	1	1	1
Italiano	A050	4	4	4	4	4
Storia	A050	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	A346	3	3	3	3	3
Matematica	A047	4	4	3	3	3
Geografia	A039	1				
Scienza integrate (fisica)*	A038	3	3			
Scienza integrate (Chimica)*	A013	3	3			
Scienza integrate (Sc. terra - biolog.)	A060	2	2			
Diritto ed economia	A019	2	2			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica*	A071	3	3			
Tecnologie informatiche*	A042	3				
Scienze e tecnologie applicate	A042		3			
Complementi di matematica	A047			1	1	
Teoria della comunicazione	A036			2	3	
Progettazione multimediale	A007			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione	A069/ A007			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	A007					4
Laboratori tecnici	A007			6	6	6
Scienze motorie e sportive	A029	2	2	2	2	2
		33	32	32	32	32

GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo di "grafica e comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale con specifico riferimento all'uso di tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il corso è un percorso didattico che consente di acquisire approfondite conoscenze sugli strumenti e le tecniche professionali utilizzate per realizzare la grafica di videogiochi, di produzioni cinematografiche, di siti web e di design pubblicitari e cartellonistica.

- Liceo Musicale

Liceo Musicale	Primo Biennio		Secondo Biennio		5 ^a
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Religione/materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali**	2	2			
St. Arte	2	2	2	2	2
Esecuzione ed interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	32	32	32	32	32

*con informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

***Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art.13 comma 8

LICEO MUSICALE

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Il liceo musicale è comunque un percorso liceale che fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola, sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali;
- 2) Risultati scolastici degli studenti;

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

- a. rilevazioni dei dati in merito agli esiti degli studenti nelle prove standardizzate;
- b. rilevazione dei dati delle valutazioni degli scrutini intermedi e finali;
- c. preparazione degli studenti ad essere protagonisti del proprio futuro.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Avvicinarsi alla media regionale dei risultati delle prove INVALSI;
- 2) Aumentare la percentuale degli alunni promossi in sede di scrutinio finale;
- 3) Incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica ai fini di una positiva ricaduta sul profitto degli allievi;

Gli **obiettivi** di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica degli studenti;
- 2) Implementare e potenziare le discipline professionalizzanti ;
- 3) Potenziamento della formazione dei docenti.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

- 1) Formazione dei docenti e assistenti tecnici per potenziare le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative;
- 2) Formazione dei docenti per l'Inclusività;
- 3) Formazione dei docenti per il potenziamento della lingua straniera per le CLIL;
- 4) Facilitazione dell'Inserimento degli studenti nel mondo universitario o del lavoro .

Piano di miglioramento

Si trascrivono i punti essenziali del PDM che è allegato in forma integrale al presente Piano:

TABELLA 1 – relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Rafforzare le competenze di base nell'asse linguistico e logico-matematico	X	
	2) Migliorare le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative	X	
Ambiente di apprendimento			
Inclusione e differenziazione			
Continuità e orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	3) Favorire il dialogo Scuola famiglia al fine del miglioramento dei risultati scolastici.		X

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - avvicinamento ai risultati della media regionale delle prove INVALSI con un miglioramento del 5% dei risultati rispetto alla situazione di partenza (I anno) -Rafforzare nell'alunno il senso di responsabilità contribuendo alla formazione di un cittadino più consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tasso di incremento delle competenze di base degli studenti in Italiano e Matematica - Esiti delle prove comuni - Percentuale degli alunni presenti alle prove INVALSI - Percentuale dei docenti che attua con costanza i percorsi formativi predisposti e condivisi - partecipazione "Premio Oreste Russo" per la matematica 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali delle riunioni dei dipartimenti - Campionamento degli esiti delle prove comuni - Campionamento degli esiti delle prove INVALSI simulate - Utilizzo di rubriche valutative comuni

2	Migliorare le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica - Diffusione della didattica per competenze mediante l'uso di tecnologie innovative - Disseminazione delle metodologie e dei materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale. - livello di soddisfazione dei docenti destinatari dell'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di unità trasversali di lavoro per competenze comuni all'interno della classe e tra classi parallele - Percentuale di docenti presenti ai gruppi di lavoro - percentuale di docenti che si avvale costantemente dei documenti creati in comune 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali degli incontri dei gruppi di lavoro - Documentazione prodotta e condivisa dai gruppi di lavoro - Incontri del gruppo di miglioramento finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto -Strutturazione di un protocollo osservativo da parte del team per il miglioramento per verificare l'efficacia dell'intervento e la ricaduta sugli alunni
3	Favorire il dialogo Scuola famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie soprattutto negli Organi Collegiali, anche promuovendo la formazione al ruolo di rappresentante di genitori. -Sviluppo di una collaborazione serena e costruttiva che favorisca la crescita culturale e la formazione dei giovani. - costruzione di una comunità educante, anche on line, capace di realizzare un percorso condiviso e di definire la propria identità nel rispetto delle funzioni e dei ruoli di ciascuno dei suoi membri. 	<ul style="list-style-type: none"> -Percentuale di genitori eletti negli organi collegiali. -Percentuale di presenze delle famiglie in orario di ricevimento individuale. Percentuale di presenze delle famiglie ai colloqui generali nel 1° e nel 2° quadrimestre. - Incremento della partecipazione delle famiglie mediante comunicazione tempestiva di eventuali criticità degli alunni e di ogni altra iniziativa, tramite lettera e tramite l'utilizzo dei social - percentuale di famiglie che consultano il registro elettronico. -Percentuale di partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dalla Scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti delle elezioni. - Foglio firme presenze dei genitori ai colloqui individuali - Foglio firme presenze dei genitori ai colloqui quadrimestrali. - Monitoraggio delle comunicazioni - Ritiro password Registrazione presenza all'evento

TABELLA 4 – valutazione degli effetti positivi e negativi dell'azione

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	
	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE
1				
Implementare nella curricolarità interventi didattici e modalità valutative coerenti al protocollo di somministrazione delle prove INVALSI.	<p>Miglioramento dei risultati di Italiano e matematica nelle prove Invalsi , nella misura del 5%</p> <p>-Ridurre il tasso di assenteismo alle prove INVALSI</p>	<p>Miglioramento dei risultati di Italiano e matematica nelle prove Invalsi , nella misura del 15%;</p> <p>Miglioramento dei voti di Italiano e matematica degli studenti; monitoraggio delle competenze degli allievi durante l'intero percorso di studi considerando che la prassi delle prove INVALSI può ritenersi utile e propedeutica anche ai test di accesso alle facoltà universitarie;</p> <p>- Creazione di un libro della scuola (prove INVALSI) anche in formato digitale</p>	Aumento del carico di lavoro	Al momento non si rilevano

TABELLA 4 – valutazione degli effetti positivi e negativi dell'azione

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	
	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE
2				
Azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti Progettazione unitaria per competenze mediante l'utilizzo di una Metodologia didattica innovativa che solleciti la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del sapere e nella maturazione del saper fare.	-Miglioramento del processo di interazione Docenti-alunni -Motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica - Incremento degli scambi professionali tra docenti - Partecipazione attiva di tutti i docenti ai percorsi di innovazione	Riprogettazione del curriculum in un'ottica innovativa ed elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale da diffondere nella normale attività di classe. - favorire il successo formativo ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti - Creazione di una struttura organizzata volta alla promozione di una comunità di pratiche professionali. - Promuovere la crescita professionale di tutto il personale.	Aumento del carico di lavoro	Al momento non si rilevano.

TABELLA 4 – valutazione degli effetti positivi e negativi dell'azione

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	
	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE
3				
-Implementare e potenziare la rete di comunicazione Scuola/famiglia., anche attraverso l'individuazione di un Referente. -	-Incremento del dialogo Scuola-famiglia. Creazione di una comunità "educante" basata su una collaborazione serena e costruttiva che favorisce la crescita culturale e la formazione dei giovani. - Aumento della partecipazione delle famiglie e coinvolgimento soprattutto negli organi di democrazia scolastica nella misura del 10%	Miglioramento degli esiti degli allievi sia sul piano del profitto che del comportamento - Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Aumento della partecipazione delle famiglie e coinvolgimento soprattutto negli organi di democrazia scolastica nella misura del 30%	Al momento non si rilevano	Al momento non si rilevano

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Genitori
- Alunni
- Enti locali
- ASL

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute
- Educazione alimentare

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	17
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	46-47
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	50-51
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	49
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	52
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	17
Scelte di gestione e di organizzazione	14	19
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	40
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	19-23
Alternanza scuola-lavoro	33-43	26
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	27
Didattica laboratoriale	60	
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	
Formazione in servizio docenti	124	29

Attuazione dell'autonomia scolastica

La scuola prevede di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

E' garantita la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Autonomia scolastica quale forma di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275

Si prevede il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività d'insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

ATTIVITA' PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA (COMMA . 7)

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; (CLIL)

b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università' e della ricerca il 18 dicembre 2014

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

Scelte organizzative e gestionali

FUNZIONIGRAMMA	
STAFF DIRIGENZA	
Collabora in forma collegiale con il DS su tutte le materie che si ritengono opportune	
1° Collaboratore	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse. • Redige il verbale del Collegio dei docenti • Partecipa agli incontri periodici con il dirigente scolastico per la verifica del buon funzionamento di ogni plesso, sia per gli aspetti organizzativi, sia per quelli della sicurezza e della prevenzione dei rischi in ogni scuola. • Avanza richieste di manutenzione ordinaria degli edifici. • Si fa portavoce di esigenze, problematiche, richieste inoltrate dai docenti di plesso. • Collabora con la segreteria e con la dirigenza per la sostituzione degli insegnanti assenti. • Vigila sull'orario di servizio dei docenti. • Coordina le attività per quanto riguarda gli orari e l'utilizzo degli spazi • Collabora con il personale ausiliario e lo indirizza sulle necessità degli alunni. • Organizza le modalità di comunicazione tra la dirigenza, la segreteria e i docenti del plesso: individua un luogo di raccolta e di presa visione delle circolari interne. • Trasmette la documentazione dei plessi alla dirigenza. • Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. • Collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti. • Collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate. • Collabora al coordinamento del processo di apprendimento/valutazione degli alunni e alla predisposizione della modulistica connessa. • Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. • Collabora al funzionamento degli organi collegiali.
2° Collaboratore	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituisce, in caso di assenza il collaboratore vicario. • Partecipa agli incontri periodici con il dirigente scolastico per la verifica del buon funzionamento di ogni plesso, sia per gli aspetti organizzativi, sia per quelli della sicurezza e della prevenzione dei rischi in ogni scuola. • Avanza richieste di manutenzione ordinaria degli edifici. • Si fa portavoce di esigenze, problematiche, richieste inoltrate dai docenti di plesso. • Collabora con la segreteria e con la dirigenza per la sostituzione degli insegnanti assenti. • Vigila sull'orario di servizio dei docenti. • Coordina le attività per quanto riguarda gli orari e l'utilizzo degli spazi. • Collabora con il personale ausiliario e lo indirizza sulle necessità degli alunni. • Organizza le modalità di comunicazione tra la dirigenza, la segreteria e i docenti del plesso: individua un luogo di raccolta e di presa visione delle circolari interne. • Trasmette la documentazione dei plessi alla dirigenza. • Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. • Collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti. • Collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate. • Collabora al coordinamento del processo di apprendimento/ valutazione degli alunni e alla predisposizione della modulistica connessa. • Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. • Collabora al funzionamento degli organi collegiali.
Coordinatori di plesso	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipano agli incontri periodici con il dirigente scolastico per la verifica del buon funzionamento di ogni plesso, sia per gli aspetti organizzativi, sia per quelli della sicurezza

	<p>e della prevenzione dei rischi in ogni scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si fanno portavoce di esigenze, problematiche, richieste inoltrate dai docenti di plesso. • Collaborano con la segreteria e con la dirigenza per la sostituzione degli insegnanti assenti. • Avanzano richieste di manutenzione ordinaria degli edifici. • Coordinano le attività per quanto riguarda gli orari e l'utilizzo degli spazi. • Sono referenti di plesso in caso di ingresso di estranei nella scuola. • Collaborano con il personale ausiliario e lo indirizzano sulle necessità degli alunni. • Organizzano le modalità di comunicazione tra la dirigenza, la segreteria e i docenti del plesso: individuano un luogo di raccolta e di presa visione delle circolari interne. • Trasmettono la documentazione di plesso alla dirigenza.
Animatore Digitale	<p>Ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza, costituendo il nodo di raccordo tra il livello centrale e la scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • è un docente di ruolo con capacità di coordinamento, di leadership, di coinvolgimento che opera per un triennio nella scuola • collabora in una cabina di regia costituita dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi • è affiancato da ulteriori docenti che siano in grado di dare rapide risposte ai bandi emanati dal MIUR per le diverse azioni con la stesura di progetti e che supportino il dirigente nelle attività di fundraising specificatamente destinate alla realizzazione del PNSD.
FUNZIONI STRUMENTALI	
<p>Le Funzioni Strumentali sono figure professionali di raccordo tra il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico, il cui compito è quello di coordinare le attività di realizzazione del PTOF.</p>	
Area 1 Alternanza Scuola lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività di formazione alunni in materia di privacy e sicurezza sui luoghi di lavoro; • Convenzioni tra istituzione scolastica e soggetti ospitanti • Produzione di modulistica specifica; • Coordinamento tutor interni ; • Coordinamento tutor esterni; • Gestione piattaforma Alternanza Scuola Lavoro; • Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro; • Coordinamento del CTS
Area 2 Supporto ai docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale • Adeguamento dei documenti di valutazione e dei documenti utili ai docenti nella loro attività didattica (griglie, certificazione competenze, ecc). • Predisposizione modulistica utile ai fini delle comunicazioni alle famiglie • Coordinamento gestione piattaforma INDIRE in caso di iscrizione del personale in servizio ai corsi on line • Promozione e coordinamento delle attività di formazione/aggiornamento del personale docente • Monitoraggio delle comunicazioni USP/USR per la formazione docenti • Elaborazione di contatti con operatori esterni della scuola • Partecipazione a incontri sul territorio in relazione al POF e trasmissione esiti in sede collegiale
Area 3 Alunni/ Visite e uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni formativi degli alunni • Controllo evasione scolastica attraverso la rilevazione periodica della non frequenza degli alunni e successiva segnalazione a chi di competenza • Coordinamento con le figure preposte alla partecipazione degli studenti a concorsi e iniziative esterne

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di consulta • Proposta, programmazione e coordinamento delle visite guidate • Organizzazione e gestione del piano visite, uscite, cineforum ed altre iniziative • Definizione dei vari aspetti logisticistici e di trasporto • Accoglienza di eventuali alunni stranieri, indicazioni metodologiche per mediatori linguistici
Area 4 Diversabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e coordinamento del GLH d'Istituto • Coordinamento di eventuali progetti integrati con il territorio degli alunni diversamente abili(EE.LL, ASL, Associazioni) e degli alunni BES • Predisposizione dei dati preliminari alla definizione dell'organico di sostegno • Coordinamento dei docenti di sostegno e scelta dei materiali e strumenti utili ad essi nelle loro attività • Gestione di rapporti con l'ASL (predisposizione delle segnalazioni, colloqui con genitori e docenti) • Consulenza per la realizzazione di progetti integrati scuola-territorio per interventi su alunni in situazione di disagio, stranieri e coordinamento di interventi mirati • Coordinamento proposte di acquisto materiali e sussidi relativi ai progetti da inserire nel POF a favore degli alunni diversamente abili • Produzione di locandine, inviti, manifesti, biglietti per pubblicizzare gli eventi della scuola (interni ed esterni)
COORDINATORI E REFERENTI	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	<p>Il Coordinatore di dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presiede le riunioni del gruppo di dipartimento. - sollecita il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: <ul style="list-style-type: none"> • alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe; • alla definizione dei contenuti delle discipline per classe; • alle tipologie delle verifiche in entrata; • alla adozione dei libri di testo; • agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire; • ai criteri e regole per la gestione dei crediti e debiti formativi. - promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati. - promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti alla disciplina.
REFERENTI DI PROGETTO	<p>I referenti di progetto individuano metodologie didattiche, strategie di insegnamento e percorsi essenziali per la progettazione di attività extracurricolari in coerenza con le esigenze didattiche degli allievi. Sono coordinati dal referente interno addetto ai progetti e ai monitoraggi a distanza e operano in stretta connessione con i Consigli di classe.</p>
Coordinatori di Classe	<p>Per consentire una gestione più efficace della didattica e dei servizi educativi, è stata istituita la figura del coordinatore di classe:</p> <p>Il docente coordinatore di classe costituisce punto di riferimento per docenti, alunni e genitori :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Opera un controllo sulle comunicazioni di eventuali intolleranze e/o allergie e/o particolari esigenze sanitarie informando la Dirigenza, e altri docenti del team o al personale supplente in servizio; ▪ Si assicura che gli alunni giustifichino le assenze come riportato nei documenti d'Istituto; ▪ Controlla periodicamente il registro di classe (assenze, ritardi ecc.) per la successiva trasmissione alla FS preposta; ▪ Ritira, controlla, consegna in Segreteria le schede di valutazione per gli adempimenti successivi ; ▪ Coordina e riferisce alla FS di competenza le proposte avanzate nei Consigli di classe in relazione a uscite didattiche, visite guidate, cineforum, etc. Per migliorare, a livello di informazione e di programmazione, la normale attività didattica.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale o presiede il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente; redige il verbale delle operazioni di scrutinio finale. ▪ Condivide la mission dell'Istituto che è espressa nel POF; ▪ È referente rispetto alla Dirigenza dei punti sopra elencati.
Coordinatore laboratori SIA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività che si svolgono nei laboratori dell'indirizzo SIA. • Vigila sul rispetto del regolamento dei laboratori, sul funzionamento e sulla buona conservazione dei locali e delle attrezzature e dei software di proprietà della scuola assegnati al singolo laboratorio. • Controlla il perfetto stato delle attrezzature all'inizio e al termine dell'anno scolastico e segnalano eventuali anomalie. • Segnala tempestivamente al DSGA eventuali guasti, danni e/o sottrazione di materiale. • Elabora proposte tese a migliorare il funzionamento dei laboratori stessi.
REFERENTE INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> • Cura l'organizzazione delle prove invalsi • Coordina la correzione delle prove e l'inserimento dei dati nella piattaforma INVALSI
REFERENTE AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina il NIV per: <ol style="list-style-type: none"> 1) la stesura e l'aggiornamento del RAV; 2) stesura e l'aggiornamento e il monitoraggio del PdM ; • Diffonde e comunica i risultati del RAV e del PdM; • Partecipa agli incontri di formazione sul tema
REFERENTI BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzano le attività rivolte agli alunni e al personale della scuola volte a promuovere l'uso della biblioteca. • Promuovono iniziative di lettura tra gli utenti. • Predispongono il calendario e l'orario di accesso all'utenza.
REFERENTE MUSICALE	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività di "esecuzione ed interpretazione" che si svolgono in ore pomeridiane; • Predispongono l'orario delle discipline specifiche di indirizzo
REFERENTI REGISTRO ELETTRONICO	<ul style="list-style-type: none"> • Provvedono alla generazione delle password di accesso ai registri; • Supportano i docenti nell'utilizzo del software • Segnalano i malfunzionamenti agli assistenti tecnici • Si raccordano con il gestore del software
REFERENTE ORIENTAMENTO	<p>Coordina, organizza e propone l'attività di orientamento di questo Istituto; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori; • accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime; • orientamento, per gli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo; • orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o post-diploma per gli studenti delle classi quarte e quinte; • organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day).
REFERENTE LEGALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora con il D.S. per tutto ciò che attiene alla "legalità" • Programma e coordina le attività di informazione per gli studenti sui temi inerenti "leggi e giustizia"
REFERENTI SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Programmano e coordinano le prove di evacuazione; • Programmano corsi di informazione sul piano di evacuazione; • Predispongono materiale informativo per le prove di evacuazione per tutto il personale della scuola; • Controllano il materiale delle cassette di pronto soccorso e provvedono alla eventuale richiesta di acquisti di materiale esaurito o scaduto
REFERENTE ACCORDI DI RETE	<ul style="list-style-type: none"> • Cura la costituzione delle reti tra scuole; • Cura la realizzazione e il monitoraggio dei progetti in rete tra scuole;
REFERENTE PROGETTI E MONITORAGGI A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina i referenti di progetto ; • Organizza le attività dei progetti; • Monitora i risultati degli alunni nel primo anno post diploma.

REFERENTE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizza la partecipazione delle famiglie all'attività scolastica; • Sviluppa la collaborazione serena e costruttiva per favorire la crescita culturale e la formazione dei giovani. • Collabora alla costruzione di una comunità educante, anche on line, capace di realizzare un percorso condiviso e di definire la propria identità nel rispetto delle funzioni e dei ruoli di ciascuno dei suoi membri.
COMMISSIONI DI SUPPORTO ALLA DIRIGENZA	
ORIENTAMENTO	Collabora con il referente per tutte le attività connesse alle azioni di orientamento in entrata e in uscita
ELETTORALE	<ul style="list-style-type: none"> • elegge il presidente • definisce l'orario di apertura e chiusura giornaliera dei seggi ed in particolare l'orario di chiusura dell'ultimo giorno di votazione, • pubblica nell'albo della Scuola l'elenco degli elettori; • fissa la durata giornaliera di apertura dei seggi.; • acquisisce dalla direzione scolastica l'elenco generale degli elettori • riceve le liste elettorali • verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale; • esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, esclusivamente alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste.
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • collabora con la FS area 1 per l'organizzazione delle attività inerenti i percorsi di A.S.L.
NIV	<ul style="list-style-type: none"> • Redige il RAV e il PdM • Monitora azioni progettuali • Valuta e riesamina il PdM e le azioni progettuali

Alternanza scuola lavoro

- Sono coinvolte tutte le classi del triennio;
- l'alternanza era già praticata nella scuola, ma era facoltativa per gli interessati
- si è deciso di articolare le 400 ore nel triennio, 150 per le classi terze e quarte e 100 nelle classi quinte, comprensive delle attività di formazione in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- è stato costituito nella scuola un Comitato tecnico-scientifico
- sono stati contattati come partner aziendali Confindustria, Confcommercio e PMI in linea con gli indirizzi dell'Istituto;
- si è già fatto ricorso nella scuola alla modalità dell'impresa formativa simulata, attraverso i progetti IGS e Creare Impresa,
- i tutor vengono scelti selezionandoli tra coloro che si rendono disponibili
- si svolgerà esclusivamente in orario extra scolastico
- l'eventuale parte svolta durante le vacanze estive, sarà valutata nel percorso dell'anno scolastico successivo
- la certificazione e la valutazione delle competenze saranno effettuate in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico in corso; tali crediti saranno spendibili nel mondo del lavoro.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Come richiesto dalla nota ministeriale n. 17791 del 19 novembre 2015, è stato individuato l'animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni:

- formazione degli insegnanti: corso sulla didattiche digitali
- per migliorare le dotazioni hardware della scuola si prevede la sostituzione delle strumentazioni obsolete
- la scuola conta di partecipare ai bandi FESR per finanziare specifiche attività

PIANO di ATTUAZIONE PNSD 2016-19

AMBITO	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> ● Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. ● Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. ● Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. ● Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale. ● Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. ● Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto. ● Formazione per l'uso di software open source per la Lim. ● Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. ● Creazione di un cloud d'Istituto ● Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. ● Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi ● Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. ● Utilizzo del cloud d'Istituto. ● Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. ● Creazione di e-portfoli da parte dei docenti (cfr. azione #10 del PNSD) ● Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. ● Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. ● Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze ● Realizzazione e condivisione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati ● Partecipazione a progetti internazionali (Erasmus+) . ● Implementazione sull'utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i docenti. ● Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. ● Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. ● Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. ● Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ● Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona. ● Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ● Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema ● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto azione #2 del PNSD, revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione a progetti con fondi europei ● Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie. ● Utilizzo di google apps for education 	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare e diffondere la didattica project-based. ● Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente). ● Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica ● Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. ● Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. ● Cittadinanza digitale. ● Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. ● Autorevolezza e qualità dell'informazione. ● Analisi di strumenti di condivisione, repository, forum, blog e classi virtuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare e diffondere la didattica project-based. ● Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica. ● Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti. ● Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 , Minecraft, Arduino). ● Partecipazione ad eventi /workshop / concorsi sul territorio. ● Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. ● Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Piano formazione docenti

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata di ogni anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso di formazione in Istituto o in rete	Personale docente e ATA	Migliorare le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative
Corso di formazione in Istituto o in rete	Personale docente	La valutazione
Corso di formazione in Istituto o in rete	Personale docente	L'inclusione, la disabilità , l'integrazione
Corso di formazione in Istituto o in rete	Figure sensibili nei vari livelli	Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'anno scolastico 2016/17 si prevede una misura annuale di 20 ore, minimo certificabile come corso.

L'eventuale autoformazione dovrà essere "certificata" da un soggetto accreditato dal MIUR.

Attività formativa 2016-17	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Programmazione e valutazione per competenze	n. 20 Docenti	Miglioramento dei risultati Invalsi Progettazione curricolare per classi parallele Valutazione per competenze Miglioramento della qualità della didattica Ambienti di apprendimento.
Medi@zioni educative con la LIM	n. 30 Docenti con competenze informatiche di base	Miglioramento della didattica attraverso le TIC Ambienti di apprendimento
Certificazione Eipass	tutti i docenti interessati con buone competenze informatiche	Miglioramento della didattica attraverso le TIC Migliorare gli ambienti di apprendimento
Certificazione Eipass LIM	tutti i docenti interessati con ottime competenze informatiche	Miglioramento della didattica attraverso le TIC Migliorare gli ambienti di apprendimento
Orientatore didattico BES (on-line e in presenza)	consigli di classe coinvolti nei processi di inclusione e integrazione	Inclusione/ innovazione didattica
Formazione e-learning "Dislessia Amica"	n.15 docenti interessati o che svolgano attività didattica con alunni DSA	Inclusione/ innovazione didattica
Certificazione lingua inglese (almeno livello B2)	tutti i docenti interessati	Competenze di lingua straniera
Aggiornamento sicurezza ex. Dlgs 81/2008	tutti i docenti	Competenze stabilite dalla legge
Aggiornamento preposti e addetti alla sicurezza	i docenti preposti e addetti alla sicurezza	Competenze stabilite dalla legge
Formazione Team innovazione PNSD	10 docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Informatica di base per la fruizione degli ambienti digitali	15 docenti con minime competenze informatiche	Competenze digitali di base
Privacy	tutti i docenti	Competenze stabilite dalla legge

Piano formazione Personale ATA

Attività formativa 2016-17	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Aggiornamento sicurezza ex. Dlgs 81/2008	ATA	Competenze stabilite dalla legge
Aggiornamento preposti e addetti alla sicurezza	ATA preposto e addetto alla sicurezza	Competenze stabilite dalla legge
Albo pretorio on-line	DSGA e Assistenti Amministrativi	Competenze stabilite dalla legge
Protocollo informatico	DSGA e Assistenti Amministrativi	Competenze stabilite dalla legge
Privacy	DSGA e Assistenti Amministrativi	Competenze stabilite dalla legge

PROGETTI E ATTIVITA'

L'ampliamento dell'offerta formativa è giustificato dall'esigenza di fornire agli studenti delle opportunità che li pongano in rapporto col mondo esterno produttivo e culturale. Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale di docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto (*art. 30 CCNL del 16-05-03*). In coerenza con quanto detto, si prevede, nel triennio di riferimento del PTOF, la realizzazione dei progetti e delle attività elencati di seguito :

ATTIVITA'	PROGETTI
<i>Lo sport a scuola</i>	<i>P.1 It-Asi</i>
<i>Postura e Obesità</i>	<i>P.2 Mat-Asi</i>
<i>La scuola va in piscina</i>	<i>P.3 Patente europea del Computer</i>
<i>Caffè Letterario</i>	<i>P.4 Potenziamento della lingua Inglese con certificazione TRINITY"</i>
<i>Inclusione (lettera l del comma 7 della Legge 107/2015)</i>	<i>P.5 DELF B1</i>
<i>Corsi di recupero in orario extrascolastico</i>	<i>P.6 Cervantes</i>
	<i>P.7 Creare Impresa &software aziendali</i>
	<i>P.8 Orientamento in uscita</i>
	<i>P.9 Lo sport a scuola</i>
	<i>P.10 Sportello Didattico</i>
	<i>P.11: Educazione alla Comunicazione –Giornale d'Istituto"</i>
	<i>P.12 Educazione alla legalità</i>
	<i>P.13 Orchestra di pianisti</i>
	<i>p.14 Musica sul Territorio</i>

SCHEDE di PROGETTO

Progetto 1.

Denominazione progetto	It-ALSI P1
Priorità cui si riferisce	<i>RAV: migliorare le competenze grammaticali e di comprensione del testo degli studenti del secondo anno</i>
Traguardo di risultato	<i>avvicinare i risultati della media regionale delle prove INVALSI con un miglioramento del 5% dei risultati rispetto alla situazione di partenza</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Italiano raggiungono, nel loro insieme, una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Svolgimento di corsi di potenziamento per gli alunni delle seconde classi per familiarizzare con le problematiche relative alle prove standardizzate.</i> - <i>Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno due prove autentiche di istituto / anno.</i>
Risorse finanziarie necessarie	=====
Risorse umane (ore) / area	<i>docenti dell'organico di potenziamento (cl. concorso A050) Impegno orario totale previsto: 200 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali di Italiano (media delle seconde)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso è di cinque punti percentuali per ogni anno</i>
Valori / situazione attesi	<i>il valore di partenza è del 51,9 % degli studenti nei tre livelli superiori, e al termine dei tre anni del progetto quello atteso finale del 65% a maggio 2019.</i>
Periodicità	<i>Triennale</i>

Progetto 2.

Denominazione progetto	Mat-ALSI P2
Priorità cui si riferisce	<i>RAV: migliorare le competenze matematiche degli studenti del secondo anno</i>
Traguardo di risultato	<i>Avvicinare i risultati della media regionale delle prove INVALSI con un miglioramento del 5% dei risultati rispetto alla situazione di partenza</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità	===
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Matematica raggiungono, nel loro insieme, una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Svolgimento di corsi di potenziamento per gli alunni delle seconde classi per familiarizzare con le problematiche relative alle prove standardizzate.</i> - <i>Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno due prove autentiche di istituto / anno.</i>
Risorse finanziarie necessarie	=====
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico di potenziamento (cl. concorso A048) Impegno orario totale previsto: 200 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali di Matematica (media delle seconde)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso è di cinque punti percentuali per ogni anno</i>
Valori / situazione attesi	<i>il valore di partenza è del 28,8 % degli studenti nei tre livelli superiori, e al termine dei tre anni del progetto quello atteso finale del 43% a maggio 2019.</i>
Periodicità	<i>Triennale</i>

Progetto 3.

Denominazione progetto	ECDL P3
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<i>Acquisire la preparazione utile al superamento dei sette esami previsti per il conseguimento della "Patente Europea per l'uso del Computer" – ECDL livello Core - nuova ECDL</i>
Altre priorità	<i>Priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Molti studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro necessitano di una certificazione di competenze informatiche.</i>
Attività previste	<i>Lezioni teorico-pratiche in laboratorio di informatica. Simulazione delle prove di esame da sostenere. Esami del candidato da parte di un Docente Esaminatore accreditato presso l'AICA.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costo skill-cards Costo esami</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>- I corsi di preparazione agli esami saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classi di concorso A075, A042, C300) come parte del proprio orario di servizio. - 240 ore annue Non sono previsti costi a carico della scuola</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di alunni che acquisiscono la certificazione prima del termine degli studi.</i>
Stati di avanzamento	=====
Valori / situazione attesi	<i>Incremento del 10% degli alunni che conseguono la certificazione</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 4.

Denominazione progetto	TRINITY P4
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle abilità comunicative ed acquisizione di una reale competenza linguistica mediante l'utilizzo di mezzi multimediali e l'intervento di un esperto madrelingua</i>
Altre priorità	<i>Priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Molti studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro necessitano di una certificazione linguistica.</i>
Attività previste	<i>Lezioni teorico-pratiche in laboratorio di lingua. Simulazione delle prove di esame da sostenere. Esami del candidato da parte di un Docente esperto TRINITY</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso docente madre-lingua Costo esami</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>- I corsi di preparazione agli esami saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classi di concorso A346,) come parte del proprio orario di servizio; - Docenti madrelingua straniera come esperti esterni - 210 ore annue Sono previsti costi per i docenti esterni che terranno i corsi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di alunni che acquisiscono la certificazione prima del termine degli studi.</i>
Stati di avanzamento	=====
Valori / situazione attesi	<i>Incremento del 10% degli alunni che conseguono la certificazione</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 5.

Denominazione progetto	DELFB1 P5
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle abilità comunicative ed acquisizione di una reale competenza linguistica mediante l'utilizzo di mezzi multimediali e l'intervento di un esperto madrelingua</i>
Altre priorità	<i>Priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Molti studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro necessitano di una certificazione linguistica.</i>
Attività previste	<i>Lezioni teorico-pratiche in laboratorio di lingua. Simulazione delle prove di esame da sostenere. Esami del candidato da parte di un Docente esperto DELF</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso docente madre-lingua Costo esami</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>- I corsi di preparazione agli esami saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico comune (classi di concorso A246,) come parte del proprio orario di servizio; - Docenti madrelingua straniera come esperti esterni - 40 ore annue Sono previsti costi per i docenti interni ed esterni che terranno i corsi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di alunni che acquisiscono la certificazione prima del termine degli studi.</i>
Stati di avanzamento	=====
Valori / situazione attesi	<i>Incremento del 10% degli alunni che conseguono la certificazione</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 6.

Denominazione progetto	CERVANTES P6
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle abilità comunicative ed acquisizione di una reale competenza linguistica mediante l'utilizzo di mezzi multimediali e l'intervento di un esperto madrelingua</i>
Altre priorità	<i>Priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Molti studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro necessitano di una certificazione linguistica.</i>
Attività previste	<i>Lezioni teorico-pratiche in laboratorio di lingua. Simulazione delle prove di esame da sostenere. Esami del candidato da parte di un Docente esperto CERVANTES</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso docente madre-lingua Costo esami</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>- I corsi di preparazione agli esami saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico comune (classi di concorso A446,) - Docenti madrelingua straniera come esperti esterni - 40 ore annue Sono previsti costi per i docenti interni ed esterni che terranno i corsi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di alunni che acquisiscono la certificazione prima del termine degli studi.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Incremento del 10% degli alunni che conseguono la certificazione</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 7.

Denominazione progetto	Creare Impresa & software aziendali P7
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<i>Motivare gli alunni alla creazione di nuove imprese e all'utilizzo di software; Stabilire un ponte tra la teoria acquisita nel percorso formativo e la realtà lavorativa imprenditoriale</i>
Altre priorità	<i>Priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Incentivare i giovani a valutare nuove opportunità di lavoro nei vari settori economici, confrontandosi con imprenditori che operano da anni nel nostro territorio.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezioni teorico-pratiche in laboratorio di economia aziendale.</i> - <i>Approfondimento di casi pratici e lavori in team;</i> - <i>Attività di tutoraggio nei percorsi di alternanza scuola-lavoro</i> - <i>Visite in aziende da programmare.</i>
Risorse finanziarie necessarie	=====
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Le lezioni saranno tenute da docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classe di concorso A017,) come parte del proprio orario di servizio.</i> - <i>120 ore annue</i> <i>Non sono previsti costi a carico della scuola</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di alunni che acquisiscono la certificazione di praticantato</i>
Valori / situazione attesi	<i>Incremento del 10% degli alunni che si inseriscono nel settore lavorativo specifico</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 8.

Denominazione progetto	Orientamento in uscita P8
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola</i>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi iscrivendosi ad una facoltà universitaria</i> - <i>Diminuire il numero degli abbandoni al primo anno di università</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.</i>
Altre priorità	===
Situazione su cui interviene	<p><i>Attualmente, il 65% degli studenti diplomati non prosegue gli studi, il 29% si iscrive al primo anno e prosegue, il 6% abbandona gli studi senza sostenere esami.</i></p> <p><i>La media dei crediti CFU conseguiti nel primo anno da coloro che sostengono esami è di 58,68.</i></p>
Attività previste	<p><i>Quattro cicli di due incontri ciascuno indirizzati agli studenti di quinta e tenuti da docenti e ricercatori delle facoltà di Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Scienze Statistiche, Informatica (quelle cui si iscrivono in prevalenza i nostri studenti).</i></p> <p><i>Corsi di approfondimento di 30 ore in Diritto, Economia, Matematica Informatica, destinati al consolidamento dei fondamenti degli esami del primo anno e/o delle prove di ammissione per le facoltà interessate.</i></p> <p><i>Gli incontri orientativi precederanno i corsi di approfondimento.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito per gentile concessione dei dipartimenti coinvolti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>I corsi di approfondimento saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classi di concorso A019, A048, A017, A042) per n. 30 ore ciascuno, come parte del proprio orario di servizio.</i></p> <p><i>Non sono previsti costi.</i></p>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Crediti conseguiti nel corso del primo anno da parte degli studenti diplomati che si iscrivono all'università.</i>
Stati di avanzamento	=====
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Incrementare del 5% annuo il numero degli immatricolati</i> - <i>Al termine del primo anno, non più del 25% di studenti senza crediti.</i> - <i>Al termine del secondo anno accademico (febbraio 2019) non più del 15% senza crediti e media dei crediti conseguiti – solo da parte di coloro che hanno sostenuto esami – non inferiore a 60 CFU.</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 9.

Denominazione progetto	Lo Sport a Scuola P9
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire lo sviluppo corporeo e motorio dell'alunno attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari; - Valorizzare, senza discriminazioni, le potenzialità e le competenze di tutti, nella consapevolezza che l'attività sportiva favorisca la piena integrazione scolastica, nonché la crescita umana.
Altre priorità	<i>Priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Eventuali disagi e devianze giovanili, che con l'aiuto della pratica sportiva tendono a ridursi indirizzando gli allievi verso valori e stili di vita positivi e contribuendo alla formazione della persona e del cittadino.</i>
Attività previste	<i>Il progetto si svolgerà dal mese di novembre fino al mese di aprile. Si articolerà in due incontri settimanali da tre ore ciascuno ed interesserà le seguenti discipline sportive: pallavolo, basket, calcio a 5, tennis tavolo e bad-minton. Si svolgeranno altresì, nelle stesse ore, tornei vari.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Fondi CONI</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Saranno impegnati docenti di scienze motorie dell'organico comune per un totale di ore 45 pro-capite</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	=====
Valori / situazione attesi	=====
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto P 10

Denominazione progetto	Sportello didattico P10
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici degli studenti
Traguardo di risultato	<i>Aumentare la percentuale degli alunni promossi in sede di scrutinio finale nel mese di giugno</i>
Obiettivo di processo	- <i>Rafforzare le competenze degli studenti</i> - <i>Implementare e potenziare le discipline professionalizzanti</i>
Altre priorità	===
Situazione su cui interviene	<i>Nelle rilevazioni effettuate, si registra un gran numero di studenti, soprattutto nel secondo biennio, per i quali è necessario "sospendere il giudizio" negli scrutini di fine anno. Nello stesso tempo si registra che la disomogeneità delle classi impedisce un corretto potenziamento delle competenze per gli alunni più bravi.</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di consolidamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti con insufficienze non gravi, recuperabili con interventi mirati senza ricorrere a corsi di recupero, e di potenziamento per gli alunni più bravi</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>non ci sono costi a carico della scuola</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento delle materie: italiano (30 ore), inglese, matematica e diritto (40 ore), economia aziendale (50 ore) in attività di "sportello didattico" per gli alunni che ne fanno richiesta, frequentanti il triennio, su tematiche risultate poco chiare o che si intendono approfondire.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula attrezzata</i>
Indicatori utilizzati	<i>I risultati degli scrutini intermedi e finali</i>
Stati di avanzamento	=====
Valori / situazione attesi	<i>Il miglioramento atteso al termine di ogni anni del progetto è una riduzione del 5% della percentuale di alunni del secondo biennio con "sospensione del giudizio" e un aumento del 2% degli alunni con media dei voti superiore a 7/10.</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 11.

Denominazione progetto	Giornalino d'Istituto P11
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	<i>Promozione della cultura; Creazione di una rete d'informazione; Scambi culturali; Opportunità scolastiche ed extrascolastiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Sviluppare la scrittura creativa; Padroneggiare con gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; Comprendere l'importanza del linguaggio giornalistico; Sviluppare capacità logiche connesse all'usi del codice linguistico; Produrre testi scritti linguisticamente corretti, coerenti e coesi; Promuovere una soddisfacente padronanza degli aspetti morfosintattici della lingua.</i>
Altre priorità	<i>Priorità d'Istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto nasce per offrire agli studenti spunti di aggregazione, impulsi ed occasioni per entrare in contatto con una realtà professionale stimolante ed avvincente.</i>
Attività previste	<i>Creazione di una rete di informazione Attività laboratoriale Scambi culturali Redazione e stampa del giornalino d'istituto</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Sono previsti costi a carico della scuola per il docente dell'organico posti comuni, prelevati dal FIS</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Le attività saranno seguite da un docente di posti comuni, per complessive ore 15, insieme a docenti appartenenti all'organico di potenziamento come parte del proprio orario di servizio (classi di concorso A019, A050) per ore 30 ciascuno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento del rendimento scolastico ed opportunità di lavoro in ambiente extrascolastico.</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 12.

Denominazione progetto	Educazione alla Legalità P12
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<i>Promuovere la cultura della legalità educando al rispetto della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza di diritti, doveri, valori e regole condivise, che sono alla base di una convivenza civile e democratica.</i>
Altre priorità	<i>Priorità d'Istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Spesso gli adolescenti tendono a ritenere i valori fondamentali della convivenza civile (democrazia, giustizia, libertà, le norme in genere) come una garanzia personale piuttosto che un bene da condividere con la collettività.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività multimediali</i> - <i>Cineforum</i> - <i>Attività di sensibilizzazione ambientale</i> - <i>Partecipazione a convegni, manifestazioni, incontri sul tema "legalità"</i> - <i>Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>non ci sono costi a carico della scuola</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Le attività saranno seguite da un docente appartenente all'organico di potenziamento (classe di concorso A019 come parte del proprio orario di servizio), con la collaborazione volontaria dei docenti interni di discipline giuridiche, per un totale di ore 120.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	=====
Valori / situazione attesi	<i>Migliorare i comportamenti degli alunni Prevenire episodi di bullismo o di violenza di genere</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 13.

Denominazione progetto	Orchestra di Pianisti P13
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<i>Il progetto intende valorizzare al massimo il livello dell'offerta formativa che il nostro Liceo Musicale propone attraverso il corso di pianoforte.</i>
Altre priorità	<i>Priorità d'Istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>I pianisti, essendo sostanzialmente dei solisti, vengono sacrificati ad un ruolo di semplice accompagnamento quando suonano nelle orchestre.</i>
Attività previste	<i>Si prevede di formare un'orchestra di soli pianisti per fare "musica insieme" sfruttando al massimo le loro capacità. Al progetto partecipano tutti gli alunni di pianoforte delle classi del Liceo Musicale.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Sono previsti costi a carico della scuola per i docenti dell'organico posti comuni, prelevati dal FIS</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico posti comuni per la scelta e la trascrizione ad hoc dei brani (per un totale di 15 ore) Due docenti dell'organico posti comuni di pianoforte per l'attuazione del progetto (per n. 30 ore ciascuno)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Pianoforti, tastiere, metallofoni e percussioni</i>
Indicatori utilizzati	<i>La buona riuscita dei concerti svolti durante gli "Open Day" e a fine anno scolastico</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il progetto propone, oltre alla valorizzazione dei singoli alunni, anche una prospettiva di promozione generale del Liceo Musicale.</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

Progetto 14.

Denominazione progetto	Musica sul territorio P14
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato	=====
Obiettivo di processo	<i>Il progetto intende valorizzare al massimo il livello dell'offerta formativa che il nostro Liceo Musicale propone attraverso il corso di laboratorio musicale.</i>
Altre priorità	<i>Priorità d'Istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>I pianisti, essendo sostanzialmente dei solisti, vengono sacrificati ad un ruolo di semplice accompagnamento quando suonano nelle orchestre.</i>
Attività previste	<i>Si prevede di educare gli alunni alla pratica concertistica Al progetto partecipano tutti gli alunni delle classi del Liceo Musicale.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Sono previsti costi a carico della scuola per i docenti dell'organico posti comuni, prelevati dal FIS</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Quattro docenti dell'organico posti comuni di esecuzione ed interpretazione per l'attuazione del progetto (per n. 20 ore ciascuno)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Pianoforti, tastiere, metallofoni e percussioni</i>
Indicatori utilizzati	<i>La buona riuscita dei concerti svolti durante gli "Open Day" e a fine anno scolastico</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il progetto propone, oltre alla valorizzazione dei singoli alunni, anche una prospettiva di promozione generale del Liceo Musicale.</i>
Periodicità	<i>E' prevista la ripetizione del progetto in ogni anno scolastico del triennio 2016/2019.</i>

FABBISOGNO di PERSONALE

A) DOCENTI

In premessa, si trascrivono i dati relativi all'anno scolastico in corso (2016/17):

Posti comuni (Istituto Tecnico/Tecnologico)

Classe di concorso	Denominazione	N. cattedre	Residui
A050	Italiano e Storia	13	0h
A346	Lingua inglese	6	9h
A246	Lingua francese	4	0h
A446	Lingua spagnola	2	12h
A048	Matematica applicata	6	12h
A049	Matematica	0	12h
A039	Geografia	2	11h
A060	Scienze integrate	1	10h
A038	Fisica	0	16h
A013	Chimica	1	0h
A017	Economia aziendale	9	4h
A019	Discipline giurid. ed econ.	8	2h
A075	Informatica	1	6h
A042	Informatica gestionale	2	14h
A029	Educazione fisica	4	6h
A061	Storia dell'arte	0	10h
A016	Costruzioni, tecn., disegno	0	6h
C300	Laboratorio informatica	1	2h
C360	Laboratorio meccan. Tecnol.	0	2h
C240	Laboratorio chimica	0	2h
C290	Laboratorio fisica	0	2h
	Religione	2	3h

Posti di sostegno

Classe di concorso	Denominazione	N. cattedre	Residui
	Sostegno	7	0h

Posti comuni (Liceo Musicale)

Classe di concorso	Denominazione	N. cattedre	Residui
A050	Italiano e Geostoria	1	0h
A346	Lingua inglese	0	9h
A049	Matematica e fisica	0	10h
A060	Scienze integrate	0	4h
A029	Educazione fisica	0	6h
A061	Storia dell'arte	0	6h
31/A	Storia della musica	0	7h
31/A	Teoria, analisi e composiz.	0	9h
31/A	Tecnologie musicali	0	6h
31/A	Lab. Musica d'insieme	0	7h
31/A	Esecuzione ed interpretazione:		
	pianoforte	3	4h
	flauto	1	8h
	clarinetto	0	15h
	violino		17h
	chitarra		16h
	tromba		11h
	sax		4h
	canto		11h
	percussioni		3h
	Religione	0	3h

Posti di sostegno

Classe di concorso	Denominazione	N. cattedre	Residui
	Sostegno	1	0h

Previsione organico triennio 2016/2019 Istituto Tecnico/Tecnologico

La previsione si basa sui seguenti elementi:

- Seguendo il trend positivo degli ultimi anni, conferma di n. 8 classi prime in ogni anno nel triennio di riferimento, così distribuite: n. 4 dell'indirizzo AFM (di cui n. 1 con seconda lingua spagnolo), n. 1 dell'indirizzo sportivo, n. 2 dell'indirizzo turistico e n. 1 di Grafica e Comunicazione;
- Scorrimento delle 3 classi seconde dell' indirizzo turistico:
- Scorrimento del corso AFM indirizzo sportivo, attualmente al secondo anno dall'istituzione;
- Scorrimento del corso di Grafica e Comunicazione, attualmente al secondo anno dall'istituzione;
- Scelta delle articolazioni del terzo anno secondo il trend degli anni precedenti: n. 3 AFM, n. 2 SIA.

Classe di concorso	Denominazione	Posti (e residui) a.s. 2016/17	Posti (e residui) a.s. 2017/18	Posti (e residui) a.s. 2018/19
A050	Italiano e Storia	13 + 9h	13 + 14h	14 + 7h
A346	Lingua inglese	7+2h	7 + 2h	7 + 5h
A246	Lingua francese	4 + 6h	4 + 5h	4 + 4h
A446	Lingua spagnola	2 + 9h	2 + 6h	2 + 3h
A048	Matematica applicata	7 + 2h	7 + 2h	7 + 5h
A047/A048	Complementi di matemat.	0 + 1h	0 + 2h	0 + 3h
A047	Matematica	0 + 11h	0 + 14h	1
A039	Geografia	3	3	3 + 3h
A060	Scienze integrate	1 + 14h	1 + 14h	1 + 14h
A038	Fisica	1 + 2h	1 + 2h	1 + 2h
A013	Chimica	1 + 2h	1 + 2h	1 + 2h
A017	Economia aziendale	9 + 9h	9 + 8h	9 + 14h
A019	Discipline giurid. ed econ.	8 + 6h	8 + 5h	8 + 9h
A075	Informatica	1 + 10h	1 + 10h	1 + 10h
A042	Informatica gestionale	2 + 14h	2 + 14h	2 + 14h
A029	Educazione fisica	4+16h	5 + 2h	5 + 8h
A061	Storia dell'arte	0 + 10h	0 + 12h	0 + 14h
A016	Costruzioni, tecn., disegno	0 + 6h	0 + 6h	0 + 6h
A050?	Teoria comunicazione	0 + 2h	0 + 5h	0 + 5h
A7	Progettaz. multimediale	0 + 4h	0 + 7h	0 + 11h
A044/A063/A064	Tecn. Processi produtt.	0 + 4h	0 + 8h	0 + 11h
A065	Organ e gest. Proc. Prod.	0	0	0 + 4h
	Laboratori tecnici	0 + 6h	0 + 12h	1
C300	Laboratorio informatica	1 + 2h	1 + 2h	1 + 2h
C36	Laboratorio meccan.	0 + 2h	0 + 2h	0 + 2h
C24	Laboratorio chimica	0 + 2h	0 + 2h	0 + 2h
C29	Laboratorio fisica	0 + 2h	0 + 2h	0 + 2h
	Religione	2 + 6h	2 + 9h	2 + 11h

Previsione organico triennio 2016/2019 Liceo Musicale

La previsione si basa sui seguenti elementi:

- Conferma di n. 1 classe prima in ogni anno del triennio di riferimento;
- Proseguimento del corso, attualmente al secondo anno dall'istituzione;
- Scelte degli studenti, relativamente al primo e secondo strumento, in linea con quelle finora effettuate;
- Numero di alunni per classe in linea con quello attuale, in media 21 alunni per classe.

Classe di concorso	Denominazione	Posti a.s. 2016/17	Posti a.s. 2017/18	Posti a.s. 2018/19
A050	Italiano, Storia e geo	1	1 + 4h	1 + 8h
A037	Storia e Filosofia	0 + 4h	0 + 8h	0 + 12h
A346	Lingua inglese	0 + 9h	0 + 12h	0 + 15h
A047	Matematica	0 + 8h	0 + 10h	0 + 12h
A060	Scienze integrate	0 + 4h	0 + 4h	0 + 4h
A038	Fisica	0 + 2h	0 + 4h	0 + 6h
A025	Storia dell'arte	0 + 6h	0 + 8h	0 + 10h
A029	Educazione fisica	0 + 6h	0 + 8h	0 + 10h
31/A	Storia della musica	0 + 6h	0 + 8h	0 + 10h
31/A	Teoria, analisi e composiz.	0 + 9h	0 + 12h	0 + 15h
31/A	Tecnologie musicali	0 + 6h	0 + 8h	0 + 10h
31/A	Lab. Musica d'insieme	1 + 8h	2 + 2h	2 + 14h
31/A	Esecuzione ed interpretaz.	10	12	14
	Religione	0 + 3h	0 + 4h	0 + 5h

B) PERSONALE ATA (organico a.s. 2016/17)

Ruolo	DSGA	A.A. Assistenti Amministrativi	A.T. Assistenti Tecnici	C.S. Collaboratori scolastici
numero di personale	1	7	8	14

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO E MODALITA' DI UTILIZZO

La richiesta di organico di potenziamento è di 7 unità di docenti su posto comune ed 1 su posto di sostegno.

La richiesta è motivata dalle seguenti esigenze:

- 1) Esonero del docente vicario: data la complessità dell'incarico, in presenza di un Istituto con due plessi, tre corsi diversi (tecnico, Tecnologico e Liceo musicale), diverse articolazioni, si richiede un docente della classe di concorso A048 per la sua sostituzione;
- 2) Attuazione dell'art. 1) del comma 7 della Legge 107/2015 (Inclusione scolastica): si richiede un docente di sostegno.
- 3) Fabbisogno di personale per miglioramento ed il potenziamento dell'offerta formativa: supplenze brevi, corsi di recupero, progetti: Per tali attività si richiedono le rimanenti 5 unità di personale docente, che garantiranno quindi una complessiva disponibilità di 3000 ore. Tali ore saranno così ripartite:
 - a) Supplenze brevi: su base storica fabbisogno di 7 ore al giorno x 200 giorni, un totale di 1400 ore;
 - b) Corsi di recupero: si prevede di realizzare un corso di recupero nei mesi settembre/ottobre per quegli alunni che, pur ammessi alla classe successiva, evidenziavano comunque insufficienze non gravi in una o più discipline, ed un corso di recupero nel mese di febbraio, per quegli alunni con insufficienze evidenziate alla fine del primo quadrimestre. Le discipline per le quali si richiede il potenziamento sono proprio quelle in cui si riscontrano più insufficienze. L'impegno orario complessivo è stato calcolato in 730 ore;
 - c) Realizzazione dei progetti previsti dal presente PTOF e sopra elencati: per tali progetti si prevede il coinvolgimento dei docenti del potenziamento per complessive 1470 ore.

Tutti i dati sono riassunti nella tabella seguente:

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario/ Inclusione	Supplenze brevi	Corsi di recupero	Progetti	Ore di utilizzo
A050 Italiano	600		230	110	It-alsi 200h Giornalino 30h Sportello didattico 30h	600
A048 Matematica	600		220	110	Mat-alsi 200h Sportello didattico 40h Orientamento in uscita 30h	600
A048 Matematica	600	600	0	0	0	600
A346 Inglese	600		240	110	Trinity 210h Sportello didattico 40h	600
A017 Economia Az.	600		250	150	Creare impresa & Software aziendali 120h Sportello didattico 50h Orientamento in uscita 30h	600
A019 Materie giurid.	600		230	150	Orientamento in uscita 30h Educazione alla legalità 120h Sportello didattico 40h Giornalino 30h	600
A042/C300 Informatica	600		230	100	Progetto ECDL 240h Orientamento in uscita 30h	600
Sostegno	600	600			Attuazione lettera l) del comma 7 della Legge 107/2015 (Inclusione scolastica)	600
TOTALE	4800	1200	1400	730	1470	4800

ORGANICO DI POTENZIAMENTO a.s.2016-17 COME ASSEGNATO DAL USP DI CASERTA E MODALITA' DI UTILIZZO

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario/ Inclusionione	Supplenze brevi	Corsi di recupero	Progetti	Ore di utilizzo
A048 Matematica	495	297	125	33	Mat-alsi 40h	495
A346 Inglese	495	/	250	100	Trinity 105h Sportello didattico 40h	495
A017 Economia Az.	462	/	300	30	Creare impresa & Software aziendali 100h Sportello didattico 32h	462
A019 Materie giurid.	1122	/	536	150	Cittadinanza e costituzione 264h Privacy e sicurezza 40h Sportello didattico 132h	1122
C300 Informatica	528	/	300	0	Progetto ECDL 228h	528
A029 Ed. Fisica	528	/	200	0	Discipline sportive 198h Sport a scuola 130 h	528
TOTALE	3630	297	1711	313	1309	3630

Fabbisogno attrezzature e infrastrutture

Sede Principale e sede staccata	Tipologia di dotazione Tecnologica	Motivazione della scelta	Fonti di finanziamento
entrambi i plessi	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	- Asse II Infrastrutture per l'istruzione- Fondi Europei di sviluppo regionale (FESR) obiettivo specifico 10.8.1 - Avviso pubblico MIUR con nota prot. n 2800/2013
	Realizzazione ambienti digitali open source e innovativi	Conseguire gli obiettivi del PNSD	PNSD FESR
	Implementazione dei laboratori anche mobili e delle bacheche elettroniche, dei videoproiettori wireless digitali	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nell'ottica di adeguare gli stili di insegnamento agli stili di apprendimento	Avviso Pubblico MIUR, pubblicato con Nota prot. 121810/2015

Sono allegati al presente PTOF i seguenti documenti:

- Piano di miglioramento
- Carta dei servizi
- Regolamento d'istituto